



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 24F Seduta n. 22 del .....17 SET. 2020.....

Presiede il Presidente

Marco Votta

Consiglieri

Alberto Bertagna  
Roberto Comazzi  
Maria Rosaria Iardino  
Paola Panzeri  
Gianluca Rossi **ASSENTE**  
Roberto Satolli

Con l'assistenza del Segretario:

Edy Di Legge

Su proposta : Direttore Generale

  
Stefano Manfredi

Oggetto: Manifestazione di interesse per il rinnovo della collaborazione ai fini didattico-formativi tra la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università degli Studi di Milano e la s.c. Direzione Medica di Presidio della Fondazione

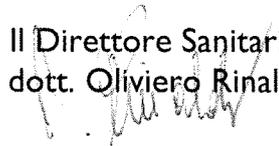
Il Direttore Scientifico  
dott. Giovanni Apolone



Il Direttore Amministrativo  
dott. Andrea Frignani



Il Direttore Sanitario  
dott. Oliviero Rinaldi



Il Dirigente Proponente s.c. Gestione Amministrativa Servizi Sanitari e Convenzioni – dott.ssa Paola De Martino



Il Dirigente s.c. Risorse Economiche e Finanziarie e LP  
firmato dott.ssa Elena Teresa Tropiano

L'atto si compone di n. 23 pagine, di cui n. 19 pagine di allegati, parte integrante

Atti n. I.1.03-370/2020

dm



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Premesso

- che la convenzione con l'Università degli Studi di Milano per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per le esigenze didattico formative della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva è scaduta l'11 agosto 2018;
- che il dott. Gustavo Galmozzi, Direttore della s.c. Direzione Medica di Presidio, con nota del 20 luglio 2020 ha rinnovato la volontà di mettere a disposizione della Scuola le strutture, apparecchiature e risorse in dotazione presso la citata struttura secondo gli standard e i requisiti necessari per far parte della rete formativa della Scuola;
- che le procedure del predetto Ateneo per il rinnovo della convenzione prevedono che la Fondazione espliciti una manifestazione di intenti in tal senso;

### dato atto

- che è diretto interesse della Fondazione promuovere e favorire la collaborazione didattica nelle materie proprie dell'attività istituzionale, anche al fine di soddisfare i propri fini statutari;
- che l'Ateneo, avvalendosi della collaborazione della Fondazione, può così implementare la formazione accademico-professionale dei propri dirigenti medici e sanitari specialisti in formazione;

### visti

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'articolo 6 "Rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università";
- il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368, "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE", così come modificato dalla legge 23 dicembre 2005 n. 266;
- il Decreto del M.I.U.R. 3 novembre 1999 n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517 concernente "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della Legge 30 novembre 1998, n. 419";
- il Decreto del M.I.U.R. 23 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica e successive modificazioni;
- il Decreto del M.I.U.R. 1 agosto 2005, "Riassetto Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

s.c. G.A.S.S.  
e Convenzioni



- il Decreto del M.I.U.R. 29 marzo 2006, “Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione”;
- il Decreto interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, “Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria”;
- il Decreto del M.I.U.R. 13 giugno 2017, “Definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione”;
- l’art. 2 dello Statuto che prevede tra le finalità della Fondazione quella di fornire, mediante rapporti convenzionali o con altre opportune modalità, il supporto alle istituzioni di istruzione e formazione pre o post laurea;
- la nota del M.I.U.R. 0031249.07-11-2017 a precisazione del Decreto interministeriale 13 giugno 2017, n. 402;

**ritenuto** di approvare la nota di manifestazione d'intenti da inoltrare al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Milano nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

**verificato** lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo dando mandato al Presidente della relativa sottoscrizione in caso di positivo riscontro da parte del predetto Ateneo;

**richiamato** l’art. 13 lett. i) dello Statuto che attribuisce al Consiglio di Amministrazione, tra l’altro, il compito di stipulare e rinnovare convenzioni con le Università, su proposta del Direttore Generale;

**precisato** che la copertura assicurativa dei medici specialisti in formazione per i rischi professionali, per la responsabilità civile verso terzi e gli infortuni è assicurata dalla Fondazione alle stesse condizioni del proprio personale ed è ricompresa nell’ordinaria polizza stipulata annualmente con oneri a carico del Bilancio di Previsione degli esercizi di competenza;

**verificato** che dal presente provvedimento non derivano oneri diretti né impegni finanziari futuri a carico della Fondazione;

**acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Scientifico, del Direttore Sanitario nonché del Direttore Generale rilasciati con note depositate in atti;

**considerato** che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all’Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 32 della L. n. 69/2009 e dell’art. 17, c. 6 L.R. n. 33/2009;

**dato atto** che il Direttore della s.c. Gestione Amministrativa Servizi Sanitari e Convenzioni attesta la regolarità dell’istruttoria e del presente provvedimento sotto il profilo sia tecnico sia di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;



a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1- di manifestare all'Università degli Studi di Milano, approvando la nota allegata, l'intento di rinnovare la convenzione, ai fini didattico-formativi, con la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva per l'utilizzo delle attrezzature e servizi logistici posti a disposizione dalla s.c. Direzione Medica di Presidio;
- 2- di approvare la bozza di convenzione, allegata al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, con l'Università degli Studi di Milano per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie per le esigenze didattico formative della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva per la durata pari a quella del corso di studi, a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione;
- 3- di dare mandato al Presidente di sottoscrivere il documento di cui al precedente punto 2, nel caso di positivo riscontro dal predetto Ateneo;
- 4- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17, c. 6 della L.R. n. 33/2009.

IL PRESIDENTE  
(Marco Viotto)





Al Magnifico Rettore  
**prof. Elio Franzini**  
dell'Università degli Studi di Milano  
Via Festa del Perdono n. 7  
20122 Milano (Mi)

e, p.c.

Al Presidente del Comitato di Direzione  
**prof. Gian Vincenzo Zuccotti**  
dell'Università degli Studi di Milano  
Via Festa del Perdono n. 7  
20122 Milano (Mi)

Al Direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e  
Medicina Preventiva  
**prof. Silvana Castaldi**  
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute  
Via Francesco Sforza 28  
20122 MILANO

Milano, .... 2020

**Oggetto:** Proposta di rinnovo convenzionamento fra Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

Si propone di rinnovare la convenzione già esistente fra Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e l'Università degli Studi di Milano per la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

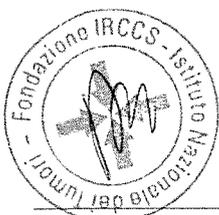
Ai fini dello svolgimento delle attività professionalizzanti di tirocinio proprie della Scuola, verranno messe a disposizione le strutture della Fondazione che sono specificate nell'allegato.

Il Presidente  
Dott. Marco Votta

**Si allega:**

Elenco delle Strutture che sono a disposizione della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva ai fini del tirocinio, con l'indicazione di: unità di personale operante, servizi generali, apparecchiature e attrezzature disponibili per la formazione dello specializzando.

s.c. Gass e Convenzioni  
Il Direttore: Paola De Martino  
Pratica trattata da: Daniela Majerna (tel. 02/2390.2935)  
Atti n. 1.1.03-370/2020



**CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE EXTRAUNIVERSITARIE PER LE ESIGENZE DIDATTICO FORMATIVE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA**

Tra

- l'Università degli Studi di Milano, codice fiscale n. 80012650158 rappresentata dal Rettore Prof. Elio Franzini, nato a Milano il 19.05.1956, domiciliato per la sua carica in Milano, Via Festa del Perdono; (di seguito indicato Università)

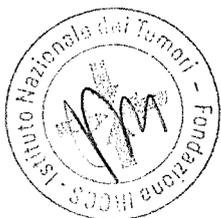
e

- la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale di Tumori con sede in Milano, codice fiscale n. 80018230153, qui rappresentata dal dr. Marco Votta nato a Senna Lodigiana (Mi) il 29.09.1953, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale di in Via Venezian 1; (di seguito indicato Ente convenzionato)

- di seguito congiuntamente "Parti" -

Visti

- o Il Decreto Legislativo n. 368 del 17/08/1999 e s.m.i. - *attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE che modificano la direttiva 93/16/CE* e in particolare gli articoli 34 e seguenti;
- o la Legge Regionale del 30.12.2009 n° 33 - *T.U. delle leggi regionali in materia di sanità*;
- o il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia e le Università della Lombardia con Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative e di ricerca del 10.06.2011;
- o il Decreto Interministeriale n. 68 del 4/02/2015 - *Riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria*;



o il Decreto Interministeriale n. 402 del 13/6/2017 *recante gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa ed assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.*

Premesso che

- o l'art. 34 e seguenti del Decreto L. vo n. 368/1999 e l'art. 3 comma 3° del D.I. n. 68 /2015 prevedono che ogni Scuola di Specializzazione operi nell'ambito di una rete formativa dotata di risorse assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'osservatorio nazionale della formazione medica specialistica di cui all'art. 43 del medesimo decreto;
- o le Università sono autorizzate a stipulare apposite convenzioni al fine di potersi avvalere delle attrezzature e servizi logistici posti a disposizione da Enti pubblici e privati facenti parte della rete formativa per l'espletamento di attività didattico-formative professionalizzanti, dei medici in formazione;
- o l'Ente Convenzionato con nota del xx.xx.2020 ha manifestato l'interesse di contribuire allo svolgimento delle attività professionalizzanti finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale a favore dei medici iscritti alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e intende mettere a disposizione le proprie strutture, attrezzature, servizi logistici e personale;
- o Viste le deliberazioni adottate dai seguenti organi dell'Università:
  - Consiglio della Scuola di Specializzazione in data xx.xx.xxxx;
  - Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia in data xx.xx.xxxx;
  - Senato Accademico in data xx.xx.xxxx.

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue



Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

Art. 2

Finalità

L'Ente Convenzionato consente all'Università degli Studi di Milano l'utilizzo, delle strutture di cui al successivo art. 3 poste a disposizione per le attività didattico-formative della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, senza riserve o condizioni, fatte salve quelle esplicitate nel presente accordo.

Le parti prendono atto che l'utilizzo della struttura è limitato alle scuole della medesima tipologia.

Art. 3

Impegni assunti dalla struttura convenzionata

L'Ente Convenzionato, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, mette a disposizione le strutture, i servizi logistici ed il personale medico, tecnico, paramedico ed ausiliario facente capo alla Direzione Medica di Presidio, nonché gli ambulatori e laboratori specialistici specificati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante del presente atto. Tale allegato, previa intesa tra le Parti, potrà essere modificato o integrato in corso di convenzione.

L'Ente assume l'impegno, durante il periodo di validità della convenzione, di garantire il mantenimento delle strutture poste a disposizione e indicate all'allegato A; inoltre assume l'obbligo di segnalare tempestivamente per iscritto all'Università eventuali variazioni che dovessero intervenire sull'organizzazione strutturale delle stesse, fatto salvo il diritto di recesso di cui al successivo art.13 comma 2°.



L'Ente Convenzionato si impegna, altresì, a garantire la coerenza delle attività assistenziali svolte presso la struttura convenzionata agli obiettivi didattici e formativi della Scuola.

La struttura convenzionata è stata classificata come "complementare" ai sensi del D.I. n° 402/2017.

#### Art. 4

##### Impegni assunti dall'Università

L'Università si impegna ad utilizzare le strutture di cui all'allegato A, unicamente per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, ai fini del completamento della formazione didattica e professionale degli iscritti alla Scuola medesima.

#### Art. 5

##### Attività formativa

L'Università per l'espletamento delle attività professionalizzanti dei medici ammessi alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, utilizza le strutture, le attrezzature ed il personale presenti nella struttura convenzionata, senza alcun onere a proprio carico.

Il medico in formazione ai sensi del D.I. n° 68/4.2.2015 è tenuto allo svolgimento delle attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio) in misura pari al 70% dell'attività complessivamente prevista e ai sensi dell'art. 40 del D. L.vo 368/1999; l'impegno richiesto nell'ambito della struttura convenzionata è pari a quello previsto per il personale del SSN a tempo pieno.

Sotto la guida del tutore, il medico in formazione partecipa alla totalità delle attività mediche dell'Unità Operativa per una graduale assunzione dei compiti assistenziali, eseguendo interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutore, d'intesa con la direzione sanitaria dell'Ente ed il responsabile della struttura convenzionata.



Le attività assistenziali svolte dal medico in formazione in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale sono qualificate secondo i gradi di seguito indicati:

- attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione - quando svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo del personale medico strutturato;
- attività di autonomia quando svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale.

Le attività teoriche e pratiche, come previsto dalla normativa vigente, si svolgeranno secondo programmi di formazione coerenti con gli ordinamenti e i regolamenti didattici ed in conformità alle indicazioni europee.

Il programma generale di formazione, definito dalla Scuola di Specializzazione, è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle necessità didattiche, nonché alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

Nell'ambito della struttura convenzionata i medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni regolamentari ivi vigenti.

#### Art. 6

##### Frequenza dei medici in formazione e partecipazione alle attività assistenziali

Le strutture poste a disposizione saranno utilizzate dai medici che abbiano stipulato specifico contratto di formazione specialistica ai sensi dell'art. 38 del D. L.vo. n. 368/1999.

I medici in formazione, tenuti a frequentare l'Unità Operativa e le strutture poste a disposizione per le attività professionalizzanti della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, svolgeranno i previsti compiti assistenziali secondo i tempi e le



modalità concordate dal Consiglio della scuola con la direzione dell'Ente, nonché il responsabile della struttura convenzionata.

Le attività e gli interventi svolti sono dettagliatamente riportati sul "libretto personale di formazione" appositamente predisposto, e al termine del periodo svolto deve essere vistato dalla Direzione dell'Azienda e trasmesso alla Direzione della scuola; il responsabile della struttura presso la quale la formazione si effettua ha il compito di comunicare alla Direzione dell'Ente le attività e gli interventi svolti dai medici in formazione.

La sottoscrizione del contratto non dà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con i predetti enti.

Le Parti, in ottemperanza alle disposizioni previste dalla normativa vigente concordano che in nessun caso l'attività svolta dal medico in formazione sia considerata sostitutiva di quella svolta dal personale di ruolo.

L'Ente consente ai medici in formazione di disporre di spazi fisici adeguati per le esigenze dello studio, di accedere alla mensa e fornisce agli stessi camici contrassegnati da apposito cartellino personale.

Ogni anno la Direzione della Scuola comunica alla Direzione dell'Ente, il numero e i nominativi dei medici in formazione che frequenteranno la struttura convenzionata, il periodo di frequenza, i tipi di attività in cui dovranno essere impegnati e il loro livello di autonomia nella esecuzione di tale attività.

#### Art. 7

##### Nomina dei professori a contratto e dei tutori

Le Parti convengono che all'inizio di ogni Anno Accademico, nel rispetto della normativa vigente nonché dei regolamenti universitari, l'Università su proposta del Consiglio di Scuola, d'intesa con l'Ente Ospedaliero, potrà attribuire a personale esperto, operante presso la struttura convenzionata appartenente alla rete formativa della Scuola, la responsabilità di attività didattiche comprese nell'ambito dell'Ordinamento Didattico della



Scuola: in tal caso, al richiamato personale esperto verrà conferito l'incarico di professore a contratto. Con le medesime modalità l'Università potrà attribuire le funzioni di tutore.

A tale riguardo l'Ente Convenzionato autorizza sin d'ora i propri dipendenti che ne siano eventualmente interessati e risultino in possesso di idonea qualificazione professionale a partecipare all'attività didattica della Scuola.

La nomina dei professori a contratto e dei tutori non comporta alcun onere per l'Università.

L'attività didattica svolta dal personale ospedaliero è riconosciuta ai fini del curriculum professionale dello stesso.

#### Art. 8

##### Oneri delle parti contraenti

La presente convenzione non comporta alcun onere finanziario per l'Ente Convenzionato e per l'Università, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con la presente convenzione, in conseguenza dell'utilizzo didattico di strutture, attrezzature e personale, messi a disposizione dall'Ente stesso.

#### Art. 9

##### Copertura assicurativa a carico dell'Ente convenzionato

È a carico dell'Ente Convenzionato la copertura assicurativa per i rischi professionali connessi all'attività assistenziale svolta dai medici in formazione, sia per quanto attiene la responsabilità civile verso terzi sia per gli infortuni, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per il proprio personale ai sensi dell'art. 41 comma 3° del Decreto Lg.vo n. 368/1999.



## Art. 10

### Prevenzione e Sicurezza

I medici in formazione specialistica, ai sensi dell'art. 2 comma 1° del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, che svolgono attività di tirocinio presso le strutture dell'Ente convenzionato e sono esposti a rischi, sono equiparati ai lavoratori ai soli fini dell'adozione delle misure di prevenzione e sicurezza.

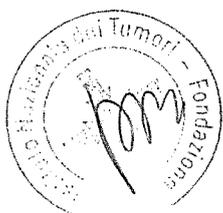
Al riguardo, il rappresentante legale dell'Ente (art. 18 del decreto di cui al 1° comma) quale datore di lavoro dell'Ente convenzionato, garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei medici in formazione, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico dello stesso, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi dell'Ente medesimo.

I medici in formazione sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti nonché di quelle ulteriori eventualmente dettate dall'Ente ospitante.

## Art. 11

### Trattamento dei dati personali

Le Parti sono Titolari autonomi del trattamento e, ove dovessero venire a conoscenza, anche in modo fortuito, dei dati di cui ciascuna Parte è titolare, si impegnano a trattare tali dati nel rispetto delle vigenti normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione. L'università e la Fondazione, considerate le loro finalità istituzionali, sono titolari autonomi del trattamento per le specifiche competenze in materia di istruzione accademica e, nel caso della Fondazione, per la sorveglianza sanitaria.



La Fondazione designerà i medici specialisti in formazione quali persone autorizzate al trattamento ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e della vigente normativa nazionale (D.Lgs. del 30.06.2003 n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018).

Questi soggetti potranno accedere solo ai dati personali strettamente necessari all'espletamento dell'attività formativa e dovranno osservare diligentemente le vigenti normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali, nonché di segreto professionale.

Ciascuna Parte, in qualità di titolare autonomo, è responsabile dell'osservanza e del rispetto delle disposizioni e degli adempimenti imposti dalla vigente normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

Al trattamento dei dati personali, secondo modalità manuali e/o automatizzate, sono applicati i principi indicati dall'art. 5 del Regolamento UE in modo da tutelare l'integrità e la riservatezza dei dati e i diritti degli interessati. Quanto ai rapporti con gli interessati, ciascuna Parte, per i dati di competenza, richiama le proprie informative consultabili sul sito internet istituzionale.

Le Parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, qualora necessario, tutte le informazioni richieste per dimostrare e verificare il rispetto dei propri obblighi ai sensi della vigente legge sulla protezione dei dati e a cooperare in caso di richieste provenienti all'una o all'altra Parte dall'Autorità Garante o dall'Autorità Giudiziaria circa il trattamento dei dati oggetto della presente convenzione.

Le Parti riconoscono la nullità di qualsiasi clausola della presente convenzione che si ponga in contrasto e/o che sia incompatibile con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Per quanto ivi non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa italiana e comunitaria applicabile in materia.



## Art. 12

### Durata

La presente convenzione entra in vigore dalla sottoscrizione ed avrà una durata pari a quella del corso di studio di 5 anni (cinque), fatta salva la necessità di garantire in ogni caso, se necessario, la conclusione dell'anno accademico in corso.

La convenzione potrà essere rinnovata previo nuovo accordo che dovrà essere formalizzato per iscritto dalle parti.

L'Ente si impegna a comunicare all'Università, a mezzo pec o raccomandata RR almeno 3 mesi prima della scadenza della convenzione, la disponibilità al rinnovo.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività professionalizzanti degli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Le parti concordano che gli effetti della presente convenzione sono prorogati fino alla sottoscrizione del nuovo accordo.

Qualora non intervenga la comunicazione di cui al comma 3, la presente convenzione cesserà i suoi effetti alla naturale scadenza, ovvero a conclusione dell'anno accademico in corso.

## Art. 13

### Recesso

Le parti hanno facoltà di recesso, fatta salva la conclusione dell'anno accademico già iniziato. Il recesso dovrà essere formalizzato per iscritto con preavviso di almeno tre mesi da inoltrare mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Università ha facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della naturale scadenza qualora le strutture poste a disposizione non dovessero essere più rispondenti, secondo le nuove normative, agli standard e ai requisiti minimi necessari per far parte della rete formativa della scuola.

## Art. 14



### Modifiche

Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate per iscritto dalle parti, di comune accordo, e costituiranno parte integrante e sostanziale del presente atto.

### Art. 15

#### Imposte

Il presente accordo, redatto in un unico originale, è firmato digitalmente ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. n. 82/2005) ed è soggetto ad imposta di bollo gravante su entrambi i contraenti in parti uguali. L'imposta è assolta dall'Ente Convenzionato in modo "straordinario" (art. 15 del D.P.R. n. 642/1972). L'Università si impegna a corrispondere all'Ente convenzionato la parte dell'imposta a proprio carico da eseguire entro 30 gg dalla stipula della convenzione alle seguenti coordinate bancarie: "girofondi banca d'Italia conto n. 0306303" Denominazione conto IRCCS Ist. Tumori; causale rimborso: imposta di bollo convenzione per le esigenze didattico formative della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131 del 26 aprile 1986.

Milano, li .....

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

IL RETTORE  
Elio Franzini

PER LA FONDAZIONE IRCCS  
ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI

IL PRESIDENTE  
Marco Votta



Allegati:

ALLEGATO "A" (Allegato da compilarsi a cura dell'Ente convenzionato)

**STRUTTURE POSTE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE  
IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA**

(Parametri individuati dal Decreto Interministeriale n° 402 del 13.6.2017  
recante gli standard, requisiti e gli indicatori di attività formativa e  
assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria)

INDICARE LA DENOMINAZIONE  
DELL'U.O./S.C. POSTA A DISPOSIZIONE s.c. Direzione Medica di Presidio  
DELLA SCUOLA

CODICE NSIS<sup>1</sup> U.O. A\_13 Direzione sanitaria - 1 - Direzione Medica (Accreditamento)

DIRETTORE U.O. Dott. Gustavo Galmozzi

STRUTTURA SANITARIA Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

(ASST/ATS/FONDAZIONE/IRCCS/ECC.;  
in caso di articolazione in più sedi  
specificare il Presidio)

U.O./S.C. GIÀ CONVENZIONATA CON ALTRA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DELL'ATENEO	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>
SE SÌ INDICARE QUALI:	- SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN .....	
	- SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN .....	
U.O./S.C. GIÀ CONVENZIONATA CON SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI ALTRO ATENEO	<b>SÌ</b> ATENEO.....	<b>NO</b>
SE SÌ INDICARE QUALI:	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN .....	

<sup>1</sup> NSIS= Nuovo Sistema Informativo Sanità. Tale codice, oltre che reperibile presso la Direzione dell'Ospedale, per i reparti dotati di Degenza è presente nella Scheda Dimissione Ospedaliera (SDO).



	<p>Indicare se come struttura di sede, struttura collegata o struttura complementare</p> <p>SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN .....</p> <p>Indicare se come struttura di sede, struttura collegata o struttura complementare</p>
--	--

STANDARD STRUTTURALI			
<b>A) FONDAMENTALI</b>  devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata collegata	Laboratorio di Sanità Pubblica (Sorveglianza Sanitaria)	SI N° .....	NO
	Laboratorio di Statistica Medica, Informatica ed Epidemiologica	SI N° ....	NO
	Laboratorio di controllo qualità, di organizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie	SI N° .....	NO

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Indicare SI/NO	Se non presente nella U.O. indicare se presente nell'Ospedale che ospita l'U.O.
<b>B) ANNESSI*</b>  *almeno quattro degli standard annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda ospitante ed uno nella struttura collegata o nell'Azienda ospitante.	Laboratori di analisi chimico cliniche	SI	
	Dipartimento di prevenzione	SI	
	Nutrizione umana	SI	
	Laboratorio di biologia molecolare	SI	
	Igiene del lavoro-vaccinazione personale	SI	
	Epidemiologia	SI	
	Igiene ospedaliera	SI	
	Controllo di gestione	SI	

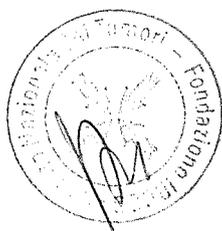


	Coordinamento cure primarie	Preso in cura Paziente fragile	
--	-----------------------------	--------------------------------------	--

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Indicare SI/NO
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELLA AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	Direzione Medica di Presidio	SI
	Medicina di laboratorio	SI
	Anatomia Patologica	SI
	DEA di 1° o 2° livello	SI
	Controllo di qualità aziendale e rischio clinico	SI

STANDARD ORGANIZZATIVI		Indicare numero
PERSONALE MEDICO	Medici Chirurghi	4 (3 Dirigenti ed 1 Direttore)
PERSONALE SANITARIO	Personale Tecnico	3
	Personale Infermieristico	3

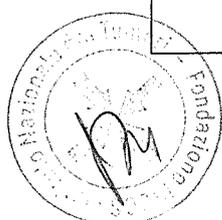
STANDARD ASSISTENZIALI	Tipologia	Indicare numero (volume complessivo annuo U.O.)	Parametri individuati dal D.l. 402/2017 per la struttura di sede	Parametri individuati dal D.l. 402/2017 per la struttura collegata
ATTIVITÀ ANNUALE DI DIAGNOSTICA, DI SORVEGLIANZA AMBIENTALE E DI CONTROLLO DI QUALITÀ	Esami di laboratorio di chimica clinica e microbiologia	2.000.000	5.000	2.500
	Ambulatori	90 (Ospedale monospécialistico)	400	200



<p style="text-align: center;"><b>REQUISITI SPECIFICI ASSISTENZIALI</b></p> <p>Nella colonna a fianco deve essere indicato il volume annuale dell'attività assistenziale dell'UO con riferimento alle prestazioni di seguito indicate che dovranno essere espletate dallo specializzando nell'arco del percorso formativo.</p> <p><b>* Campo obbligatorio per la determinazione del calcolo degli iscrivibili alla Scuola di Specializzazione</b></p>	<p style="text-align: center;">Indicare il Volume annuale dell'U.O.</p>
Aver collaborato all'analisi di statistiche sanitarie correnti, ed averne progettata e realizzata almeno una in modo autonomo	1
Aver partecipato alla progettazione e alla realizzazione di almeno due indagini epidemiologiche, ed averne progettata e realizzata almeno una in modo autonomo	1 + progettazione e svolgimento delle attività di sorveglianza e monitoraggio
Aver collaborato ad analisi organizzative di strutture sanitarie, ed in particolare: almeno una valutazione del fabbisogno di risorse	2 (Breast Unit, Day Surgery)
Valutazioni di appropriatezza di procedure (diagnostico-terapeutiche), di percorsi o di regimi assistenziali e di qualità dell'assistenza	Autocontrollo relativo alla documentazione sanitaria, secondo le indicazioni di ATS
Aver collaborato ad almeno un progetto di valutazione e revisione di percorsi assistenziali integrati (cure primarie, territorio, ospedale)	Presenza in carico del Paziente cronico
Aver collaborato ad almeno una valutazione delle performances delle risorse umane	Rielaborazione della pianta organica
Aver collaborato ad almeno una valutazione degli esiti di una organizzazione sanitaria o di una sua parte	Piano Nazionale Esiti
Aver collaborato alla predisposizione ed alla valutazione di almeno tre fra: interventi di informazione o educazione sanitaria, campagne di vaccinazione, indagini di sorveglianza dei rischi ambientali indoor/outdoor nelle comunità e/o gruppi a rischi, adeguatezza igienico-sanitaria di procedure produttive e/o di prestazioni di servizi, interventi di prevenzione in comunità	1. interventi di educazione sanitaria, 2. campagne di vaccinazione, 3. interventi di prevenzione in comunità
Aver collaborato ad almeno un programma di screening	Screening delle malattie oncologiche di: mammella, colon-retto, polmone.
Aver collaborato ad almeno un programma di valutazione e gestione del rischio professionale e di sorveglianza sanitaria	Collaborazione a 3 programmi
Aver effettuato almeno uno studio di fattibilità per la soluzione di problemi di salute di una comunità ed uno studio di fattibilità per la soluzione di problemi organizzativi di una istituzione	Studi di Cascina Rosa e partecipazione alla progettazione della "Città della Salute"



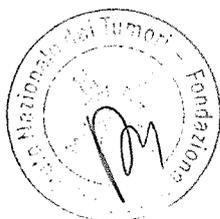
Aver collaborato almeno ad una valutazione di tecnologie sanitarie sotto il profilo dell'affidabilità, della sicurezza, dei rapporti costi-beneficio, costi-efficacia, costi-utilità, aspetti etici e giuridici	Sale Operatorie "integrate", in collaborazione con Ingegneria Clinica
Aver collaborato alla predisposizione ed alla valutazione di programmi di miglioramento della qualità ed averne progettato e realizzato almeno uno in modo autonomo	Sorveglianza delle malattie infettive nei Pazienti ricoverati
Aver realizzato almeno un intervento di valutazione della qualità dell'assistenza con metodi di certificazione e/o accreditamento	ISO 9000: accreditamento di base; Accreditamenti all'eccellenza: JACIE (programma di trapianto di midollo), EFI (Laboratorio HLA), OECl (Oncologia)
Aver partecipato alla revisione critica della letteratura scientifica, con almeno una revisione sistematica con annessa meta-analisi, inerente gli interventi di prevenzione, diagnosi e cura, alla luce dell'evidence based medicine (EBM), evidence based healthcare (EBHC), evidence based prevention (EBP) e evidence based public health e aver collaborato all'attuazione dei principi di efficacia, appropriatezza ed efficienza nel processo decisionale in Sanità Pubblica	Una revisione di casistica relativamente all'utilizzo di antibiotici
Aver collaborato alla progettazione, realizzazione e valutazione di almeno un programma di gestione del rischio clinico e della sicurezza del paziente inclusa la prevenzione e controllo delle Healthcare Associated Infections (HAI) e di Anti Microbial Stewardship (AMR);	Protocolli di isolamento, di antibiotico profilassi ed antibiotico terapia (in revisione)
Aver collaborato alla realizzazione di almeno una Root Cause Analysis (RCA) ed una Failure Mode Effect Analysis (FMEA)	Nel 2019: 5 RCA. Risk Manager: Direttore Medico
Aver partecipato ad almeno una indagine epidemiologica di sorveglianza nutrizionale nelle comunità e/o gruppi a rischio e ad almeno una valutazione e categorizzazione di rischio alimentare	Presso questa Fondazione sono presenti: 1. Una UOSD di Nutrizione Clinica (Dipartimento di Me3dicina Oncologica); 2. "Cascina Rosa"; 3. Sorveglianza del Servizio di ristorazione per Dipendenti e Pazienti (presso la Direzione Medica)
Aver collaborato alla progettazione ed alla realizzazione di almeno un intervento di formazione di base o permanente per operatori dell'area sanitaria	Corsi annuali dedicati al Risk Management, alla Prevenzione delle Malattie Infettive (compresa la Legionellosi), all'Igiene delle mani



Aver collaborato ad almeno un progetto di comunicazione con la popolazione, direttamente o attraverso i mass media, relativi a problemi o emergenze sanitarie	Questa Fondazione è Istituto Oncologico che ricovera Pazienti in elezione
Aver collaborato all'organizzazione di interventi di emergenza sanitaria (reali o simulati);	"Disaster Plan" interno, nonché di singole procedure correlate.
Aver partecipato all'attività di ricerca scientifica con la pubblicazione di almeno un articolo su riviste indicizzate e/o una comunicazione o poster ad almeno un convegno nazionale/internazionale all'anno	Organizzazione del Convegno Hand Hygien in Istituto nell'anno 2018?
Aver applicato la metodologia di ricerca qualitativa (reale o simulata)	Verifica cartelle cliniche; Progetto "PrIMO"
Aver partecipato ad attività di Health Impact Assessment (reale o simulata)	Simulazione di eventi critici presso il Blocco Operatorio
Aver frequentato, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, direzioni sanitarie (ASL, Azienda ospedaliera, Presidio), Distretti sanitari, Dipartimenti di Prevenzione, Agenzie Sanitarie ed Agenzie per l'ambiente, partecipando a tutte le relative attività	
Aver frequentato, per una durata da stabilire da parte del Consiglio della Scuola, soprattutto strutture ove sia prevalente il rischio lavorativo biologico, partecipando alle attività di prevenzione e protezione della salute operate dai locali medico competente e responsabile della sicurezza	

Timbro e firma dell'Ente

---



Visto Il Direttore della Scuola

---

Da compilare da parte della Scuola di Specializzazione

L'U.O. viene inserita da parte della Scuola come:

**Struttura di Sede / Struttura Collegata**

*(cerchiare la voce interessata)*

